



CS369

**Gandolfini (Family Day): su assegno unico la montagna ha partorito il topolino,
alcune famiglie rischiano di rimetterci**

Dopo tanta attesa, alla fine la montagna ha partorito il topolino; rispetto alle promesse iniziali siamo profondamente delusi dell'assegno unico universale. Uno strumento che a fronte delle somme esigue che effettivamente elargisce ad alcune famiglie, secondo molti studi accreditati, rischia di essere penalizzante per altrettante famiglie italiane che rientrano in altri parametri.

A nostro avviso bisognava lasciare i soldi in tasca agli italiani introducendo il quoziente famiglia che crea una fiscalità legata al numero di figli e quindi favorisce la natalità. Il bonus in questione è invece inferiore alle attese e calcolato su vecchi parametri ISEE che andrebbero riformati.

Oltretutto l'assegno non sarà direttamente in busta paga ma dovrà essere richiesto direttamente dal lavoratore all'Inps, con un aggravio alla gestione fiscale delle famiglie che, già oberate da decine di scadenze, corrono il pericolo di perdere ciò che spetta loro di diritto.

Pur apprezzando lo sforzo non possiamo quindi non denunciare gli aspetti più iniqui e penalizzanti di una misura che si prefiggeva di riformare il welfare familiare ma che in realtà rischia di alleggerire gli stipendi di molti padri e molte madri di famiglia.

Roma, 18 novembre 2021

Associazione Family Day

Ufficio stampa 339/317 2330